Dalla patria cisalpina

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1967)**

Heft 1529

PDF erstellt am: **29.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

DALLA PATRIA CISALPINA

AIROLO. — *Inaugurata la "panoramica"* — Venerdì mattina, 14 luglio, con significativa cerimonia è stata aperta al traffico la tratta autostradale (semiautostrada) Motto Bartola — Passo del San Gottardo della Strada nazionale N. 2, che è stata definita un'opera stupenda ed ardita. Perchè la nuova strada del S. Gottardo, oltre ad essere un'opera che mirabilmente risolve i più difficili problemi tecnici, è anche opera d'arte. E il viadotto del tornante di Fieud, per chi sa leggerne lo slancio, l'ispirata prepotenza, il volo sul vuoto dello strapiombo, è poesia. Si può essere, ancora, come è nel caso dello ing. Lombardi, progettista di questo capolavoro, contemporaneamente ingegneri e "poeti"; il viadotto apre uno squarcio su Fontana, ed è un "quadro" esultante nella sua potenza e per la sua freschezza. Nel suo concettoso discorso il capo del Dip° cantonale delle Pubbliche Costruzioni, on. Argante Righetti, ebbe ad osservare: "Purtroppo la gemma più preziosa ci manca: la galleria stradale del San Gottardo, per la quale la soluzione tecnica scelta dev'essere irrevocabile." Per parte sua il dott, Roberto Ruckli, direttore dell'Ufficio federale delle strade e delle arginature, in rappresentanza del consigliere federale, on. Tschudi, ebbe a dire fra altro: ". . . Il più grande compito che ci resta da risolvere è la costruzione della galleria stradale sotto il San Gottardo. Non esiste nessun tronco della rete delle strade nazionali svizzere che sia stato così accuratamente studiato come questo progetto, per quanto concerne la politica e la tecnica del traffico e le questioni economiche ad esso inerenti. E' perciò che il Consiglio federale e le Camere, con ben fondate ragioni, hanno condiviso il parere del Gruppo di studio galleria del Gottardo e deciso, nel 1965, di includere nella rete nazionale la galleria stradale Airolo-Goeschenen. Ci meravigliamo che vi siano ancora ambienti che non cessano di mettere in dubbio *una soluzione già accuratamente studiata e decisa . . .*"

— *. . . e subito una disgrazia.* — Il piccolo Manfredi Forni, figlio del direttore del Ginnasio di Locarno, è deceduto martedì, 18 luglio a mezzogiorno in seguito ad un grave incidente. Mentre si trovava ad Albinasca, frazione di Airolo, è stato colpito da un masso precipitato da una soprastante scarpata sulla "nazionale" del S. Gottardo dove gli operai di un'Impresa stavano ripulendo i prati. Il pesante macigno ha schiacciato il povero piccolo — 4 anni — che in quel momento stava giocando.

PIORA — *Anche in montagna forte traffico.* — La Corporazione dei boggesi di Piora ha deciso il divieto del traffico automobilistico sulla strada dell'alpe omonima, per riservare un soggnorno riposante e indisturbato ai turisti aspiti della montagna. Per gli utenti dell'azienda alpestre di Cadagno é fatta eccezione. Trasporti con automezzo per il servizio delle FFS e della Capanna alpina possono circolare solo con permesso speciale rilasciato dall'Ufficio Boggesi di Piora.

GIORNICO.—*Il ritorno al paesello.*—Da alcuni giorni è rientrata al suo paese natìo la signora Albina Masserini, nata Romerio-Giudici, che nel lontano 1912 si era trasferita col proprio marito nella lontana California. La buona e cara signora rimarrà fra i suoi numerosi parenti ed amici fino alla metà d'agosto. In questo viaggio è accompagnata dalla figlia Elva che col proprio marito, una figlia e il genero hanno voluto partecipare a questa trasferta. Da notare che già nel 1965 la brava signora ultrasettantenne aveva trasvolato l'Atlantico — e questo viaggio era il primo dopo 53 anni di assenza — per rivedere i suoi cari e la sua Giornico.

LUGANO. — *Aperta alla circolazione la galleria Grancia-Melide.* — Da sabato 15 luglio veicoli in transito verso il sud "dirottano" sulla circonvallazione cittadina, che aggira la città: da Ostarietta i veicoli giungono a Melide passando per Agno attraverso la nuova galleria Grancia-Melide. Positivo il collaudo dei primi giorni di traffico e agevolata la circolazione in città specialmente al crocicchio di Besso.

LOCARNO. — *Euforia bancaria.* — Il *Credito Commerciale di Locarno,* fondato nel 1964, ha aperto già il 24 luglio scorso una filiale al N. 9 della via Nassa a *Lugano.* — E martedì, 18 luglio, la *Banca Popolare Svizzera,* primario istituto di credito nazionale, ha aperto un'agenzia in casa Castelli, a Gordola, centro commerciale, industriale, agricolo e turistico di primaria importanza, situato sulla più importante propaggine del Piano di Magadino e allo sbocco della Valle Verzasca. — Infine, l'altro nostro primario ente bancario, il *Credito Svizzero,* ha inaugurato una fiammante agenziagiovedì, 13 luglio, al Nuovo Lungo Lago N. 38 a *Ponte Tresa.*

— *Il palazzo delle OFIMA.* — In un vasto appezzamento situato in via Bartolomeo Varenna (quartiere Campagna) l'impresa Pietro Ferrari ha iniziato gli scavi per le fondamenta del grandioso palazzo a 3 piani progettato dall'arch. Paolo Mariotta per conto delle OFIMA.

BELLINZONA. — *Docenti polacchi in visita.* — Mercoledì, 19 luglio, sono stati ricevuti in Municipio dall'autorità cittadina, i 30 insegnanti polacchi che stanno compiendo un viaggio di studio nel Cantone Ticino. Trattasi di docenti appartenenti a diversi ordini di scuole secondarie e universitarie che hanno così voluto ricambiare il soggiorno che l'anno scorso altrettanti insegnanti ticinesi avevano compiuto in Polonia.

CARASSO. *. . . e questa pesava sei chili!* — Il sig. Gianni Rusconi, domiciliato a Carasso, nella giornata di mercoledì, 12 luglio, ha pescato una trota di 6 kg. e mezzo nel fiume Ticino, all'altezza del ponte di Carasso. —

CRESCIANO. — *Un motociclista ucciso.* — Un grave incidente della circolazione è avvenuto venerdì notte, 14 luglio, sulla cantonale. Il motociclista Enrico Tognini, di 34 anni, usciere di Cresciano, che viaggiava in direzione nord, è stato investito e ucciso da una Simca argoviese in fase di sorpasso. Alla guida dell'autovettura era il 30ne Bruno D'Agostini, cittadino italiano residente ad Aarburg. Il povero Tognini viaggiava sulla sua destra: è stato ucciso sul colpo. Gli occupanti della Simca — la moglie del conducente e un altro compagno di viaggio, sono stati ricoverati all'Ospedale San Giovanni di Bellinzona con ferite non gravi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia di Biasca e quelli del SIR di Bellinzona. L'incidente ha interrotto il traffico per diverse ore. Da notare, che su richiesta della Polizia cantonale di Biasca hanno prestato la loro valida collaborazione anche gli agenti communali del Borgo.

Poncione di Vespero.